



Consorzio Bonifica
Sardegna Centrale

RENDICONTO ESERCIZIO 2022

*RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE*

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Antonio Maddu





PREMESSA

La presente relazione, redatta, come quella relativa agli scorsi esercizi, con la efficace e qualificata collaborazione della Responsabile del Settore Ragioneria dell'Ente, dott.ssa Mariaelena Motzo, intende illustrare i dati del rendiconto consuntivo per l'esercizio 2022 che riporta, in termini finanziari ed economici-patrimoniali, la gestione svolta dal Consorzio.

Si illustrano, di seguito, i dati tecnici principali del bilancio consuntivo dell'esercizio 2022.

RENDICONTO GENERALE DI GESTIONE

Il rendiconto dimostra i risultati della gestione e comprende, così come disciplina l'art. 45 dello Statuto Consortile, il conto del bilancio, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Il Conto del bilancio dimostra i risultati dell'esercizio del bilancio in rapporto alle previsioni di quest'ultimo e comprende:

- ✓ le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere, versate o rimaste da versare;
- ✓ le spese di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- ✓ le gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti a quello di competenza;
- ✓ le somme versate in tesoreria e quelle pagate per ciascun capitolo del bilancio, distinte per competenze e residuo;
- ✓ il conto totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo;
- ✓ le minori o maggiori entrate e le minori o maggiori spese.

Lo Stato Patrimoniale indica le attività e la passività finanziarie, i beni mobili ed immobili ed ogni altra attività e passività, nonché le poste rettificative.

Il Conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo il criterio della competenza economica.

La nota integrativa espone i criteri di valutazione degli elementi del patrimonio e le modificazioni intervenute nelle attività e passività rispetto all'anno precedente, motivando le ragioni.

RIACCERTAMENTO NELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Prima di procedere all'esame delle operazioni che riguardano l'aspetto finanziario del bilancio, è necessario partire dalla prima fase di attività svolta dagli Uffici dell'Ente che ha interessato l'analisi e la verifica dei residui provenienti dagli esercizi precedenti.

L'Ufficio Ragioneria dell'Ente ha proceduto ad eseguire il riaccertamento dei residui attivi e passivi del bilancio finanziario al 31/12/2022.

Si è proceduto ad eliminare residui attivi per € 13.010,38 e residui passivi per € 13.361,12.

RISULTATO DELLA GESTIONE CONSORTILE NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

Il conto consuntivo dell'entrata e della spesa relativo all'esercizio finanziario 2022, presenta un **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE di € 25.559.101,35**. Tale risultato è così determinato:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° Gennaio			41.416.436,16
RISCOSSIONI	4.030.506,13	7.720.321,28	11.750.827,41
PAGAMENTI	7.565.565,72	10.371.347,95	17.936.916,67
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			35.230.349,90
RESIDUI ATTIVI	101.966.334,35	22.618.614,24	124.584.948,59
RESIDUI PASSIVI	115.271.768,97	18.984.428,17	134.256.197,14
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			25.559.101,35

Come illustrato, la gestione presenta un risultato considerevolmente positivo, risultato che, però, merita un'analisi approfondita, al fine di evitare qualunque fraintendimento.

Il Consorzio, come noto, oltre alle funzioni previste dall'art. 2 della L.R. n. 6/2008, è esecutore, in qualità di Ente Delegato, di diversi lavori pubblici finanziati dalla RAS ovvero dallo Stato, sulla base anche di appositi atti di concertazione e accordi di programma finalizzati alla realizzazione di azioni di pubblico e comune interesse, e comunque, al fine del conseguimento di obiettivi previsti nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali.

La gestione finanziaria dei numerosi ed importanti lavori pubblici affidati, negli anni, al Consorzio, prevedendo l'accertamento e l'impegno dell'importo complessivo pari ai finanziamenti concessi, ha generato un ammontare dei residui attivi e passivi di notevole entità. L'importo accertato ed impegnato, in conto capitale, in riferimento al settore tecnico, risulta essere il seguente:

	Residuo	Competenza	Totale
Entrate Titolo II	82.601.665,87	15.259.188,52	97.860.854,39
Spese Titolo II	114.085.141,79	15.259.188,52	129.344.330,31

Relativamente alle entrate accertate e delle spese impegnate in c/capitale, l'Ente ha incassato e pagato le seguenti somme:

	Residuo	Competenza	Totale
Riscossioni Entrate Titolo II	580.000,00	78.653,25	658.653,25
Pagamenti Spese Titolo II	5.700.981,65	78.653,25	5.779.634,90

Di conseguenza il residuo riportato nel conto entrata e spesa del Titolo II è il seguente:

	Residuo	Competenza	Totale
Entrate Titolo II	82.021.665,87	15.180.535,27	97.202.201,14
Spese Titolo II	108.384.160,14	15.180.535,27	123.564.695,41

Il saldo tra il fondo di cassa al 31 dicembre più residui attivi meno i residui passivi (crediti e debiti di bilancio), determina l'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE pari ad €25.559.101,35.

Questo dato fornisce un'indicazione sull'equilibrio finanziario dell'Ente o, meglio, denota la capacità di far fronte alla liquidazione e al pagamento dei debiti di bilancio accumulati nelle gestioni passate e tendenzialmente destinati a scadere in breve termine. Nonostante il dato positivo sulla gestione finanziaria, è opportuno, nonché prudentiale, analizzare criticamente lo stesso, distinguendo i fondi accantonati, fondi vincolati, fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale e i fondi non vincolati, così come di seguito indicato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	25.559.101,35
Fondi crediti di dubbia esigibilità	5.152.588,44
Fondo contenzioso	500.000,00
Fondi vincolati	4.306.296,87
Fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale	15.060.442,22
Fondi non vincolati	539.773,82

Il **fondo crediti di dubbia esigibilità** è la parte accantonata, riguardante crediti non ancora escussi derivanti, in gran parte, dal dismesso servizio idrico-potabile a suo tempo svolto dal Consorzio. Detti crediti riguardano partite aperte nei confronti di vari privati, delle Amministrazioni Comunali di Budoni, San Teodoro, Bitti, Lula e Onani; dalla gestione del servizio extra-agricolo; dai ruoli cartellati presso l'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per i quali sono state evidenziate partite di dubbia esigibilità. Tra i **fondi vincolati** è stato accantonato il credito nei confronti di AbbanoaSpA relativo al vettoriamento dell'acqua grezza che il Consorzio ha fatturato nei confronti della Società, fatture tutt'ora insolute e per le quali il Consorzio ha intrapreso un'azione legale di rivalsa, nonché un credito nei confronti del Comune di Siniscola inerente una transazione stipulata con il Consorzio; sono state inoltre accantonate quote di fidejussioni inerenti un contenzioso per l'esecuzione di un'opera pubblica, già nelle disponibilità dell'Ente ed infine il credito che il Consorzio vanta nei confronti di Enas al 31/12/2022, derivante dai ristori dei costi energetici anticipati dal Consorzio.

Il **fondo contenzioso** è stato istituito prudenzialmente per accantonare delle risorse riguardanti passività potenziali relative a cause o contenziosi in essere.

I fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale riguardano l'ammontare delle somme già erogate dall'Amministrazione Regionale e/o Statale per l'esecuzione delle opere pubbliche affidate al Consorzio in regime di concessione o di delega, di cui si è parlato precedentemente.

I fondi non vincolati rappresentano, infine, la quota di avanzo di amministrazione effettivamente applicabile e/o spendibile.

LA GESTIONE ORDINARIA DEL CONSORZIO

LE ENTRATE CONSORTILI

Le entrate del titolo I accertate nell'esercizio 2022 ammontano complessivamente ad € 10.620.849,81 – di cui € 3.442.429,69 già incassate; restano ancora da incassare € 7.178.420,12.

Le ENTRATE CORRENTI sono suddivise per categoria e si articolano nel seguente voci:

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	10.620.849,81
CONTRIBUTI VARI ED ENTRATE DIVERSE	203.290,62
CONTRIBUTI ORDINARI DEI CONSORZIATI	1.939.165,41
CONTRIBUTI STRAORDINARI DEI CONSORZIATI	-
CONTRIBUTI STATALI E/O REGIONALI PER LA GESTIONE CORRENTE	8.139.219,31
ENTRATE DERIVANTI DALLA ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE	128.282,40
ENTRATE COMMERCIALI	210.892,07

Le poste più rilevanti della gestione corrente, sono date dai contributi ordinari dei consorziati e dai contributi Statali e/o Regionali, questi ultimi in realtà comprendenti esclusivamente i contributi erogati dalla Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 6/2008; dal ristoro dei rimborsi energetici Enas e dai contributi erogati dall'Assessorato dei Lavori Pubblici, per le attività inerenti il Servizio di Piena, l'intervento Idraulico ed il presidio Territoriale sulle opere idrauliche classificate o classificabili di 2ª categoria svolte dall'Ente a favore degli Uffici del Servizio del Genio Civile di Nuoro.

E' opportuno precisare, con riferimento al ristoro dei rimborsi energetici da parte di Enas, notevolmente aumentati a causa del maggior costo sostenuto per l'energia elettrica utilizzata negli impianti di sollevamento delle acque, che il Consorzio di Bonifica ha iscritto in bilancio l'importo complessivo rendicontato ad Enas, benché non completamente approvato da quest'ultima. A tal proposito si segnala che, in pendenza dell'esito della causa dinanzi al TAR Sardegna, il Consorzio, ha prudenzialmente accantonato l'importo in competenza oggetto di causa, pari ad € 784.956,59.

E' necessario evidenziare altresì che l'ammontare dei tributi consortili, ai sensi dell'art.5 della citata LR 6/2008, rappresenta una delle fonti principali di finanziamento e contribuisce, in maniera determinante, alla copertura delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività istituzionali; il loro ammontare è strettamente connesso all'entità dei contributi pubblici effettivamente erogati dall'Amministrazione Regionale, ai sensi della LR 6/2008.

Si rileva in questa sede che la determinazione dei tributi consortili avverrà mediante l'applicazione dei coefficienti di ripartizione dei benefici tratti dagli immobili serviti dalle reti consortili determinati nel

2015 e recepiti nel Piano di classifica redatto in quell'anno ed approvato con Deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 1 del 28.02.2018.

LE SPESE CONSORTILI

Le spese del titolo I impegnate nell'esercizio 2022 ammontano complessivamente ad € 9.632.940,75– di cui 8.219.660,49 pagate – restano da liquidare € 1.413.280,26

Le SPESE CORRENTI si suddividono in base alle seguenti categorie:

TITOLO I - SPESE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI	9.632.940,75
SPESE PER ORGANI AMMINISTRATIVI	140.404,10
SPESE PER IL PERSONALE DIPENDENTE	3.415.900,42
SPESE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ENTE	6.011.003,29
SPESE PER ONERI FINANZIARI	10.451,37
STUDI, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, APPALTI ETC.	51.219,57
SPESE COMMERCIALI	-
FUNZIONI ISTITUZIONALI	3.962,00
FONDI DIVERSI	-

Come si rileva dal prospetto, le spese più rilevanti sono quelle inerenti la gestione degli impianti pubblici irrigui, la gestione ed il funzionamento dell'Ente ed il personale dipendente.

La consistenza del personale in carico alla data del 31.12.2022 è la seguente:

	OPERAI		IMPIEGATI		QUADRI	DIRIGENTI	
	AVVENTIZI / TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO	TEMPO DETERMINATO	TEMPO INDETERMINATO			
SERVIZIO AGRARIO	1	29		7		1	
SERVIZIO TECNICO	8			8		1	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO e D.G.				7	3	1	
TOTALE	9	29		22	3	3	66

La categoria "Spese di gestione e funzionamento dell'Ente", è la voce più importante tra le spese correnti e ricomprende, oltre i costi di gestione per il funzionamento degli impianti propriamente detti, i costi per le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sulle reti irrigue e sugli impianti di sollevamento, l'acquisto di materiali, la gestione degli automezzi e tutto ciò che è funzionale all'espletamento delle attività istituzionali del Consorzio.

ANALISI DELLA COMPETENZA

In sede di Consuntivo, è stata fatta una attenta analisi sulla competenza, sia della parte corrente che in conto capitale, per verificare il risultato di gestione dell'Ente.

Le entrate totali accertate nel corso del 2022 sono state pari ad € 30.338.935,52. Le spese totali impegnate sono state pari ad € 29.355.776,12.

Titolo	ENTRATE	Importi Accertati	Titolo	SPESE	Importi Impegnati
1	Entrate correnti	10.620.849,81	1	Spese correnti	9.632.940,75
2	Entrate in c/capitale	15.259.188,52	2	Spese in c/capitale	15.263.938,18
3	Partite di giro	4.458.897,19	3	Partite di giro	4.458.897,19
	TOTALE ENTRATE	30.338.935,52		TOTALE SPESE	29.355.776,12

Si rileva un avanzo in competenza pari ad € 983.159,40, così determinato:

- € 198.202,81 dal credito che il Consorzio ha nei confronti della società Abbanoa SpA relativamente agli accertamenti eseguiti nel corso del 2022 inerenti il costo di vettoriamento dell'acqua operato, a suo favore, dal Consorzio, per l'alimentazione degli impianti ad uso civile alimentati dal serbatoio di Maccheronis sul fiume Posada. Considerato che la soc. Abbanoa Spa non ha onorato neppure la liquidazione delle precedenti fatture inerenti il costo di vettoriamento, prudenzialmente, tale credito non può essere considerato entrata certa e, pertanto, è stato accantonato nei fondi vincolati.
- € 784.956,59 dalla quota non approvata - da parte di ENAS - dei ristori per i costi energetici anticipati dal Consorzio di bonifica, per i quali è stata promossa una causa dinanzi al TAR; in attesa dell'esito di tale Sentenza, il Consorzio, prudenzialmente, ha ritenuto tale entrata non certa e, pertanto, è stata accantonata la somma nei fondi vincolati.

ANALISI ECONOMICO-PATRIMONIALE ED ECONOMICO-ANALITICA

Il Consorzio, ai sensi dell'art. 44 dello Statuto Consortile, al fine di monitorare la dinamica dei fatti gestionali e far trasparire con chiarezza i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'espletamento delle sue funzioni, redige la contabilità economico-patrimoniale che consente, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, l'elaborazione dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Lo **Stato Patrimoniale** descrive il patrimonio dell'azienda al termini del periodo amministrativo e mira a rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il **Conto Economico** è la rappresentazione del risultato economico di esercizio, rileva l'utile o la perdita perseguita nell'esercizio in corso.

La **Nota Integrativa**, analizza, spiega e fornisce ulteriori informazioni sul bilancio.

La struttura dello Stato Patrimoniale pone in evidenza le variazioni determinatesi nella consistenza dei diversi elementi attivi e passivi in rapporto alla situazione patrimoniale - finanziaria elaborata alla fine dell'esercizio.

Il conto del patrimonio presenta alla chiusura dell'esercizio 2022 il seguente risultato:

TOTALE ATTIVO	203.919.203,27
TOTALE PASSIVO	202.699.126,51
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	864.677,99
TOTALE A PAREGGIO	203.563.804,50

La struttura dello Stato Patrimoniale evidenzia in primo luogo le disponibilità liquide dell'Ente. In questa voce si rilevano, oltre al valore di cassa presso la Tesoreria dell'Ente pari ad € 35.230.349,90 così come da quadro riassuntivo della gestione finanziaria, le voci dei c/c postali accesi per garantire un maggior servizio agli utenti mediante l'utilizzo del bollettino per un importo pari ad € 1.041,13.

A seguire troviamo le immobilizzazioni dell'Ente, distinte in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, queste ultime pari a zero. Le immobilizzazioni, iscritte in bilancio al costo storico, si compensano con i fondi di ammortamento calcolati annualmente in base all'utilizzo del bene con l'applicazione delle aliquote previste dal Ministero.

Sono indicate, di seguito, nello Stato Patrimoniale, le voci di credito e debito rispettivamente collocate nella parte di attivo e di passivo.

Il Conto economico dell'esercizio evidenzia i costi sostenuti per la gestione di competenza e i ricavi conseguiti dall'Ente. Di seguito riportiamo il prospetto di sintesi:

TOTALE COSTI	9.827.004,51
TOTALE RICAVI	10.691.682,50
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	864.677,99
TOTALE A PAREGGIO	10.691.682,50

Il risultato economico dell'esercizio 2022 chiude con un utile d'esercizio.

Diventa estremamente importante mettere a confronto la gestione finanziaria con quella economica per rilevare che, il Consorzio, applica il principio contabile della prudenza, secondo il quale i profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite anche se non definitivamente realizzate devono essere riflesse in bilancio. L'applicazione del principio della prudenza non ha rappresentato l'arbitraria riduzione dei redditi e del patrimonio ma, piuttosto, quella qualità di giudizi

a cui deve informarsi il procedimento valutativo di formazione del bilancio, in particolare nella valutazione delle incertezze e dei rischi connessi con l'andamento operativo aziendale al fine di assicurare che ragionevoli stanziamenti vengono effettuati in previsioni di perdite potenziali da sostenersi nel realizzo dell'attivo di bilancio e nella definizione di passività reali e potenziali. Ecco perché, prudenzialmente, l'avanzo disponibile è stato determinato con cautela, tenendo in debito conto l'incertezza sulla effettiva esigibilità di tutti i crediti vantati dall'Ente.

L'esito certamente positivo del rendiconto dell'esercizio 2022, rispettoso del principio di virtuosità, è frutto dell'intensa attività svolta dall'Ente a favore dei propri consorziati e della collettività, attività che è stata caratterizzata da un progressivo miglioramento degli standards di efficienza, efficacia ed economicità già raggiunti in passato.

Nuoro, 19.06.2023

Il Direttore Generale
Ing. Antonio Madau

